

Giuditta de Coninchi, danzatrice e insegnante, dopo un lungo percorso nello studio del canto e del teatro, si accosta alla danza contemporanea nel 1996 sotto la guida di Roberta Zerbini (Bologna), approfondendo poi gli studi con Nicola Laudati e Simona Bertozzi (Bologna).

La sua passione per l'insegnamento inizia nel 1999 al Polo Scolastico di Porretta Terme (BO) dove segue per cinque anni la sezione danza del più ampio progetto musical che ha visto la partecipazione di oltre 40 allievi (età 14-18) ogni anno.

Dopo una laurea in Scienze della Comunicazione presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna e la nascita della prima figlia, Morgana, nel 2002 intraprende lo studio del teatro danza indiano stile Bharatanāṭyam in Italia con Nuria Sala Grau. Approfondisce lo studio con maestri - tra i quali C.K. Balagopalan, C.V. Chandrashekar, Sangeeta Ishvaran, Shantala Shivalingappa e soprattutto Leela Samson - attraverso lunghi soggiorni in India, e dal 2011 è allieva di Smt. Priyadarsini Govind.

Dal 2009 collabora con il Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna dove tiene annualmente lezioni/spettacolo sul teatro danza dell'India del Sud.

Nel 2010 accoglie con gioia l'arrivo di Jona. Nel 2012, assieme a tre formidabili compagne, fonda Associazione Jaya (www.associazionejaya.it), di cui è presidentessa e con cui organizza corsi, seminari ed eventi legati alla cultura indiana con un focus particolare sulle questioni di genere. Giuditta è co-autrice del volume *Danzare il Nāṭya, Permanenze e trasformazioni del teatro-danza indian*, AlmaDL (2015) http://amsacta.unibo.it/4303/1/danzare_il_natya_def.pdf) e co-fondatrice dell'ensemble performativo femminista *Collettiva Dhuni*. Recentemente ha aperto una collaborazione con ArchivioZeta (BO), ed è stata ospite come docente presso Università di Torino e MUSEC – Museo delle Culture di Lugano.

Tra le collaborazioni artistiche e umane più importanti, quelle con le danzatrici e insegnanti Apoorva Jayaraman (Chennai, India), Monica Gallarate (Milano), Haru Kugo (Bangkok) e Marianna Biadene (Venezia) e con il danzatore e musicista Sufi Dhamal Ayub Noor Muhammad (Lahore, Bologna).

Oltre alle attività legate alla danza, Giuditta è interprete professionista di inglese e francese, in particolare per autrici e autori di letteratura per ragazzi, di fumetto underground e di teatro di ricerca.

Bologna, 25/05/2023